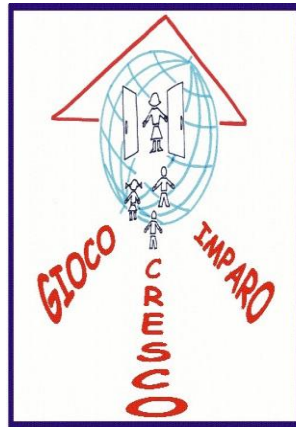


# CIRCOLO DIDATTICO DI CUORGNE'

[www.ddcuorgne.gov.it](http://www.ddcuorgne.gov.it)

[ddcuorgn@eurexnet.it](mailto:ddcuorgn@eurexnet.it)



CIRCOLO DIDATTICO DI CUORGNE'

**P**iano

**rofessionalità**

**O**fferta






**rganizzazione**

**F**ormativa

**lessibilità**

- Anno scolastico 2012/2013 -

## Se cerchi...

-  **Organigramma** : *chi siamo ?* pag. 9
-  **Segreteria** : *personale A.T.A.* pag. 13
-  **Sedi** : *dove siamo ?* pag. 16
-  **Didattica** : *cosa facciamo?* pag. 21
-  **Progetti** : *ampliamento offerta formativa* pag. 33

# Premessa

Il seguente Piano dell'Offerta Formativa definisce ed illustra l'identità del nostro Istituto, in relazione al disegno coerente delle scelte culturali, didattiche, organizzative delle scuole dell'infanzia e primarie, che operano nel Circolo Didattico di Cuornè.

POF come.... Piano dell'Offerta Formativa, ma anche come

## Professionalità

- ⇒ definizione e utilizzo razionale di: risorse, spazi, strutture
- ⇒ attenzione ad aspettative e bisogni formativi del contesto sociale in cui la scuola opera
- ⇒ responsabilità/disponibilità/competenza
- ⇒ aggiornamento/formazione permanente
- ⇒ libertà di operare scelte in relazione a metodi e contenuti
- ⇒ progettazione collegiale degli obiettivi correlati alle attività curricolari
- ⇒ realizzazione di progetti integrativi per l'ampliamento ed il miglioramento dell'offerta formativa
- ⇒ utilizzo delle nuove tecnologie
- ⇒ riconoscimento e valorizzazione delle diversità
- ⇒ definizione di profili e piani educativi individualizzati
- ⇒ criteri di valutazione degli alunni
- ⇒ verifica dei risultati
- ⇒ autovalutazione del servizio scolastico

## Organizzazione

- ⇒ Regolamenti di Circolo
- ⇒ Carta dei Servizi
- ⇒ organico funzionale di Circolo
- ⇒ componenti scolastiche
- ⇒ modalità di comunicazione tra le componenti scolastiche
- ⇒ reti di scuole

## Flessibilità

- ⇒ curricolo come autonomia organizzativa
- ⇒ curricolo come autonomia didattica
- ⇒ curricolo come autonomia di ricerca, sperimentazione, sviluppo

Il bambino nella scuola dell'infanzia ha bisogno di consolidare le proprie abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive e di essere impegnato nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza, di esplorazione e costruzione della realtà.

Nella scuola primaria le esperienze realizzate necessitano di una sistemazione più organica e dettagliata.

Crediamo che la nostra scuola, come luogo di apprendimento significativo e di progettualità, debba:

- garantire a tutti il **DIRITTO ALLO STUDIO**, costruendo percorsi di apprendimento a misura degli alunni, soprattutto di quelli in situazione più svantaggiata;
- trasmettere dei **VALORI** (solidarietà, amicizia, rispetto reciproco, tolleranza, principi morali);
- garantire la buona qualità della vita scolastica in un ambiente dove siano presenti costantemente situazioni di benessere tra gli operatori scolastici e gli utenti;
- promuovere ed incrementare le **CAPACITA'** di ciascuno;
- **RIMUOVERE GLI OSTACOLI** (disagio, non motivazione, emarginazione, timidezza, aggressività) che impediscono ad alcuni alunni di esplicitare in modo positivo le proprie potenzialità evitando che le "diversità" si trasformino in difficoltà di apprendimento e in problemi di comportamento;
- favorire un **CLIMA** sociale positivo nella vita scolastica quotidiana;
- promuovere la **CONTINUITÀ** del processo educativo mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo con gli altri ordini della scuola;
- promuovere la progressiva **AUTONOMIA** dell'alunno, sia come conquista di una positiva immagine di sé, in quanto persona capace di pensare, ragionare, volere, progettare, decidere, sia come conquista di una positiva immagine degli altri;
- promuovere una **CAPACITÀ CRITICA** che permetta di dare significato alle proprie esperienze e di individuare i messaggi talvolta truccati in termini di verità e valori;
- valorizzare, nelle programmazioni, le **RISORSE** culturali, ambientali, strumentali, offerte dal territorio e dalle strutture in esso operanti;
- considerare la **FAMIGLIA** come sede primaria dell'educazione del bambino e favorire la partecipazione democratica della stessa, in una prospettiva di costante, positiva interazione.

# PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ



La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere, può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

## **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- creare un clima di serenità, cooperazione e armonia per favorire:
  - a. il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento,
  - b. la maturazione di comportamenti e la pratica di valori (rispetto degli altri e dell'ambiente),
  - c. il sostegno nelle diverse abilità,
  - d. l'accompagnamento nelle situazioni di disagio e la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- proporre un'offerta formativa ispirata ai valori della cooperazione, cittadinanza e solidarietà e rispondente ai bisogni dell'alunno;
- rispettare gli indirizzi culturali e religiosi degli alunni e delle loro famiglie;
- mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere un costruttivo contatto con le famiglie.

### **IN PARTICOLARE I DOCENTI SI IMPEGNANO A:**

- garantire competenza e professionalità;
- promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- motivare alla famiglia, negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno (carezza d'impegno, violazione delle regole...);
- ricevere i genitori compatibilmente con il proprio orario di servizio;
- promuovere rapporti interpersonali positivi tra alunni e insegnanti stabilendo regole certe e condivise;
- stabilire e mantenere rapporti sereni e non conflittuali con i colleghi.

### **IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:**

- essere puntuale e svolgere con precisione le mansioni assegnate;
- conoscere, rispettare e far rispettare le regole della scuola (organizzazione del plesso, regolamento della scuola) e le norme della sicurezza dettate dalla normativa;
- segnalare ai docenti e al Dirigente scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e di rispetto tra tutti i soggetti della comunità scolastica (loro stessi, alunni, insegnanti, genitori).

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:**

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, insegnanti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione, il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere i bisogni degli alunni e della comunità in cui opera la scuola, per cercare risposte adeguate;
- far rispettare le norme della sicurezza.

### **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- rispettare l'orario d'ingresso a scuola e limitare le uscite anticipate;
- giustificare sempre le assenze;
- controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno rispetti le regole della scuola (corredo scolastico, rispetto delle cose proprie e altrui, dell'ambiente scolastico, ecc...), che partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola e curi l'esecuzione dei compiti;

- partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici;
- impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti;
- firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle comunicazioni;
- non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini, per non creare in loro insicurezze;
- evitare di sostituirsi ai bambini nell'esecuzione dei compiti;
- aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi (orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario, preparazione della cartella, ecc.);
- richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso;
- collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.

#### **L'ALUNNO SI IMPEGNA A:**

- non litigare e non usare violenza;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati a scuola e a casa;
- comportarsi correttamente con compagni ed adulti;
- rispettare gli altri evitando offese verbali e/o fisiche;
- utilizzare correttamente gli spazi disponibili e il materiale di uso comune;
- accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione;
- rivolgersi in maniera corretta a tutte le persone.

## Per capire meglio ...



- MONOENNIO = corrisponde alla classe prima della scuola primaria.
- BIENNI = il primo biennio corrisponde alle classi seconda e terza, il secondo alle classi quarta e quinta della scuola primaria.
- ESAME = abolito l'esame di quinta per il passaggio alla Scuola Secondaria di primo grado (nuova denominazione della scuola Media).
- LABORATORI = realtà esistente nel nostro Circolo già nei precedenti anni scolastici, gestita dagli insegnanti di classe all'interno di diversi ambiti disciplinari.
- SCHEDA DI VALUTAZIONE, GIORNALE DELL'INSEGNANTE, PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI CIRCOLO = sono stati rinnovati e personalizzati sulla base delle indicazioni fornite dal Professor Dodman nell'ambito del progetto di "Costruzione del curriculum scolastico".
- SCUOLA DELL'INFANZIA = nuovo nome della scuola materna.
- SCUOLA PRIMARIA = nuovo nome della scuola elementare.



# Chi siamo?



## DIRIGENTE SCOLASTICO



Dott.ssa Antonia Doglietto: è responsabile del raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel POF e svolge una funzione di coordinamento tra le componenti scolastiche, è titolare dei rapporti con le istituzioni che operano sul territorio e garante del sistema di regole negoziali.

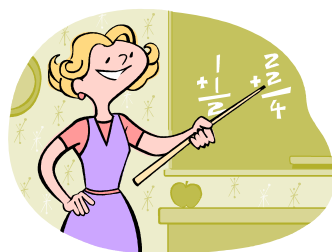
Forme di comunicazione tra dirigente e altre componenti: circolari, convocazioni, colloqui, assemblee, posta elettronica, contatti telefonici.

### **Orario di ricevimento al pubblico a.s. 2012/2013**

(docenti e utenza esterna)

Dal lunedì al venerdì preferibilmente su appuntamento

Per questioni urgenti è possibile telefonare al numero 0124/657259.



## INSEGNANTI

Essi definiscono il modo di organizzarsi più adeguato, per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica.

### **\* Insegnante Vicario e Referente di Circolo per la Programmazione e Valutazione:**

Blessent Manuela collabora con il dirigente scolastico e ne fa le veci in sua assenza.

\* **Staff di Direzione:** Antonia Doglietto, Blessent Manuela, Castagna Ilaria, Chiarovano Daniela (DSGA), Dighera Francesca, Falletti Stefania, Moretto Roberta, Ricciardi Rosella, Salbeo Lorena, Trogolo Luisa, Prestia Gaetano. Organismo di supporto al Collegio Docenti

ed alla Segreteria amministrativa, chiamato alle scelte didattiche e organizzative del Circolo, vagliate in base alle disponibilità economiche.

\* **Coordinatori di plesso:** Bertino Adriana, Beltramo Ornella, Deiro Claudia, Ferrod Maura, Mandrie Giuseppina, Moretto Roberta, Oberto Maria Cristina, Peila Bruna, Panerio Marinella, Salbego Lorena, Tarro Lucia Laura, Vona Letizia. Sono responsabili del materiale scolastico, intermediari tra plesso, dirigente, Enti ed Associazioni locali. Rispondono anche al dirigente per la sicurezza dell'edificio, la tenuta e lo stato di conservazione delle attrezzature.

\* **Insegnanti Funzioni Strumentali:** sovrintendono e coordinano tutte le attività afferenti alle proprie aree di competenza, si riuniscono periodicamente per la messa a punto e la verifica delle iniziative assunte, anche con le Commissioni di lavoro ed il Dirigente.

<b>AREA 1</b>	<b>Gestione del P.O.F.</b>	Francesca Dighera
<b>AREA 2</b>	<b>Sostegno al lavoro dei Docenti</b>	Gaetano Prestia
<b>AREA 3</b>	<b>Servizi agli alunni</b>	Ilaria Castagna
<b>AREA 4</b>	<b>Continuità</b>	Luisa Trogolo
<b>AREA 5</b>	<b>Stranieri</b>	Rosella Ricciardi
<b>AREA 6</b>	<b>Integrazione hc, DSA</b>	Stefania Falletti
<b>AREA 7</b>	<b>Progetti infanzia</b>	Lorena Salbego

\* **Insegnanti Referenti di Commissione:** coordinano le attività e relazionano sul lavoro svolto dalle Commissioni. Per l'a.s. 2012-2013:

- Porta Alda: **Integrazione ed inserimento degli alunni stranieri**
- Deiro Claudia: **Salute/ambiente/motoria**
- Ricca Vanda: **Continuità educativa**
- Bianchini Mariagrazia: **Inserimento ed integrazione alunni Hc**
- Marvasi Maria Grazia: **Gestione POF**
- Chiarle Franca: **Biblioteca scolastica**
- Salbego Lorena: **Progetti**
- Ricciardi Rosella: **Alunni con DSA/EES**

Per le attività specifiche di ogni Commissione si può fare riferimento ai singoli referenti ed al documento di Programmazione Annuale delle attività.

\* **Insegnanti accoglienti:** accolgono ed assistono in aula, durante lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica o di alcuni progetti, i tirocinanti frequentanti il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, del liceo Gramsci di Ivrea e del liceo A. Moro di Rivarolo.

## **GENITORI E ALUNNI**



I **genitori** esprimono aspettative ed esigenze di cui il POF deve tener conto e costituiscono quindi il necessario raccordo tra realtà interna della scuola e contesto operativo. La partecipazione dei genitori è libera, ma necessaria ed espressamente richiesta dalle norme per favorire una gestione democratica della scuola.

La scuola è impegnata sia a documentare sia a comunicare l'attività di valutazione alle famiglie, seguendo un iter ormai consolidato negli anni dai rapporti con i genitori.

Attualmente sono previsti:

- colloqui in cui si forniscono informazioni circa l'andamento scolastico degli alunni, commentando prove e giudizi a disposizione; tali colloqui sono previsti bimestralmente
- consegna ed illustrazione del documento quadrimestrale di valutazione che avviene nel mese di febbraio ed al termine dell'anno scolastico.

Inoltre, le famiglie che desiderano ottenere un colloquio con gli insegnanti al di fuori delle scadenze previste, possono farne richiesta scritta sul diario del proprio figlio.



Gli **alunni** sono i soggetti che fruiscono dell'offerta formativa e al tempo stesso ne costituiscono la parte attiva: infatti sia le scelte educativo-didattiche sia i progetti formativi rispondono agli interessi e alle esigenze da essi stessi manifestate e rilevate dagli insegnanti nei momenti dedicati all'osservazione.

Nella pagina seguente è presentato l'organigramma del Circolo Didattico.

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Antonia Doglietto

**RAPPRESENTANTI PER LA TUTELA DEI LAVORATORI**  
**RLS:** Grandizio Antonietta  
**RSPP:** Ing. Chiono Virgilio  
**SPP:** Grandizio Antonietta, Prestia Gaetano, Savio Mara, Bugni Batte Ada (A.A.)  
**RSU,** rappresentanti sindacali: Grandizio Antonietta, Chiapetto Fulvia, Porta Alda

**area didattica**

**COLLABORATORI DEL D.S.**  
Blessent Manuela (VICARIA)  
Moretto Roberta

**FUNZIONI STRUMENTALI**  
Castagna Ilaria, Dighera Francesca, Falletti Stefania, Prestia Gaetano, Ricciardi Rosella, Salbego Lorena, Trogolo Luisa

**COORDINATORI DI PLESSO**  
Bertino Adriana, Beltramo Ornella, Deiro Claudia, Ferrod Maura, Mandrile Giuseppina, Moretto Roberta, Oberto Cristina, Panerio Marinella, Peila Bruna, Roscio Caterina, Salbego Lorena, Tarro Lucia Laura, Vona Letizia

**area gestionale**

**DIRETTORE S.G.A.**  
Ileana Daniela Chiarovano

**COLLABORATORI SCOLASTICI**  
 Scuola Infanzia: n° 3 “Mamma Tilde”, n° 1 “Peter Pan”, n° 1 Salto, n° 1 Pertusio, n° 1 Prascorsano, n° 1 Valperga  
 Scuola Primaria: n° 6 “Aldo Peno”  
 Cuorgnè, n° 2 Valperga, n° 1 Salto e Priacco, n° 1 Prascorsano, n° 1 Pertusio

**area amministrativa**

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**  
Bugni Batte Ada, Coppo Maria Grazia, Damiano Celeste, Taricco Piera

- DOCENTI S. PRIMARIA  
DOCENTI S. DELL'INFANZIA
- REFERENTI DI COMMISSIONE  
Bianchini Mariagrazia, Chiarle Franca, Deiro Claudia, Marvasi Maria Grazia, Porta Alda, Ricciardi Rosella, Salbego Lorena, Ricca Vanda.
- DOCENTI ACCOGLIENTI  
COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO  
Chiapetto Fulvia, Giacomina Alida, Panerio Marinella, Vecchiatini Daniela (s. primaria)  
Arcuri Francesca, Varetto Vera (s. infanzia)
- COMMISSIONE ELETTORALE  
Castagna Ilaria, Turtoro Angela, Palumbo Giuseppa, Bugni Batte Ada, Virgallita Teresa
- COMMISSIONE MENSA  
Varetto Vera, Palumbo Giuseppa (Cuorgnè), Beltramo Ornella, Alongi Antonella (Valperga); Oberto M.Cristina.

# Personale A.T.A.



## PERSONALE TECNICO ED AMMINISTRATIVO



Nel lavoro di progettazione dell'offerta formativa il personale tecnico e amministrativo ha una sempre maggiore responsabilità. Decisiva risulta infatti la sua partecipazione:

- nella definizione delle risorse umane necessarie per lo svolgimento delle attività progettate
- nel collegamento: tra progetti e voci di bilancio, tra POF e bilancio, tra spese previste e spese effettuate nella valutazione degli esiti.

Anche il personale ausiliario trova nuove forme di organizzazione interna e di espressione della propria volontà, in una positiva interazione con le altre componenti scolastiche.

**Orario di ricevimento al pubblico a.s. 2012/2013 (utenza esterna)**

**Direttore Servizi Generali Amministrativi:** Chiarovano Ileana Daniela

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 11.30 alle ore 13.00. Su appuntamento per esigenze urgenti.

### **Ufficio di segreteria**

Per il pubblico: Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato dalle ore 11.30 alle ore 13

Martedì dalle ore 16.15 alle ore 17.15

Per gli insegnanti e collaboratori: Lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 11 alle ore 13; Martedì chiuso; Giovedì dalle ore 16 alle ore 17.

## COLLABORATORI SCOLASTICI



### *Scuola dell'Infanzia*

<b><i>NOMINATIVO</i></b>	<b><i>PLESSI</i></b>
Bruno Maria	Mamma Tilde
Perotti Livio	Mamma Tilde
Prola Maria Maddalena	Mamma Tilde
Ceretto Castigliano Claudia	Peter Pan
Salato Luisella	Salto
Giachetto Bator Vilma	Pertusio
Lozito Paola Assunta	Prascorsano
Bollero Elsa	Valperga

### **Scuola Primaria**

<b>NOMINATIVO</b>	<b>PLESSI</b>
Ceravolo Maria Rosa	Cuornè cap.
D'Agati Giuseppina	Cuornè cap.
De Fazio Sara	Cuornè cap.
Fascella Paolo	Cuornè cap.
Simonetta Elisabetta	Cuornè cap.
Tugnolo Marina	Cuornè cap.
Verneti Lucietta	Priacco - Salto
Vallero Secondina	Pertusio
Della Morte Marta	Prascorsano
Alongi Antonella	Valperga
Della Morte Maria Grazia	Valperga

# Dove siamo?



Il Circolo Didattico comprende i plessi di Cuornè, Salto, Priacco, Valperga, Pertusio, Prascorsano. Tutti sono situati in ambiente collinare – montano.

**CUORGNE'**: centro industriale-agricolo, situato sulla sponda destra dell'Orco.

Comprende numerose frazioni, densamente popolate, in alcune delle quali sono attivi plessi di scuola primaria (Salto, Priacco) e di scuola dell'infanzia (Salto) statali.

Cuornè è sede della Direzione Didattica, ubicata nei locali della scuola elementare statale "A. Peno", di due scuole dell'infanzia statali ("Peter Pan" e "Mamma Tilde"), di una scuola secondaria di primo grado e di una scuola secondaria di secondo grado (25 Aprile).

**PERTUSIO**: centro ai piedi della collina di Belmonte è caratterizzato da un'economia in parte agricola ed in parte strutturata in piccole industrie. Sono presenti una scuola dell'infanzia ed una scuola primaria statali.

**PRASCORSANO**: centro agricolo situato in zona collinare. Sono presenti una scuola dell'infanzia ed una scuola primaria statale. Alla scuola primaria sono state accorpate prima il plesso di San Colombano Belmonte e dall'anno scolastico 2007/2008, la scuola primaria di Canischio.

La scuola dell'infanzia accoglie i bambini dei tre comuni.

**VALPERGA**: centro agricolo-industriale, ai piedi della collina di Belmonte.

Sono presenti una scuola dell'infanzia privata (Materna "G. Luttati") e due sezioni di scuola dell'infanzia statale; una scuola primaria ("A. Gays"), una scuola secondaria di primo grado ed un istituto professionale regionale (C.I.A.C.).



ALPETTE: Non essendo più previste dalla legge le scuole sussidiate, gli alunni della scuola primaria di Alpette (5 in tutto) sono iscritti alle classi di Cuornè capoluogo. Continuano tuttavia a seguire le lezioni presso la scuola di Alpette con un'insegnante nominata dal Comune e, per un giorno alla settimana, quando le condizioni meteo lo consentono, frequentano le classi di riferimento della scuola primaria Aldo Peno. Alla fine dell'anno scolastico gli alunni non dovranno più sostenere l'esame di idoneità alla classe successiva o al successivo grado di istruzione obbligatoria.

Negli ultimi anni, nel contesto operativo sopra descritto, si è comunque notato un cambiamento strutturale e sociale, in quanto il tessuto territoriale è oggi formato da una popolazione piuttosto variegata, caratterizzata dalla presenza contemporanea di varie realtà culturali, economiche e lavorative a cui va aggiunta la significativa presenza di numerose famiglie straniere di provenienza diversificata (Romeni, Cinesi, Marocchini, Albanesi...).

## DATI DI RIEPILOGO

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>MAMMA TILDE</b>	<b>PETER PAN</b>	<b>SALTO</b>	<b>PERTUSIO</b>	<b>PRASCORSANO</b>	<b>VALPERGA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>TEMPO SCUOLA</b>	lun-ven 8.00-17.30	lun-ven 8.00-16.00	lun-ven 8.00-16.00	lun-ven 8.00-16.00	lun-ven 8.15-16.15	Lun-ven 8.00 – 16.00	
<b>N.° SEZIONI</b>	6	2	2	1	1	2	14
<b>N.° ALUNNI</b>	150	43	50	28	27	42	340
<b>N.° ALUNNI STRANIERI</b>	44	3	3	1	/	12	63
<b>N.° ALUNNI HC</b>	/	/	1	/	/	4	5
<b>N.° DOCENTI DI SEZIONE</b>	12	4	4	2	2	4	28
<b>N.° DOCENTI DI SOSTEGNO</b>	/	/	1	/	/	2	3
<b>N.° DOCENTI DI RELIGIONE</b>	2 (con P.Pan, Salto, Prascors, Pertusio, Valperga)	1 (con M.Tilde, Salto, Prascors)	1 (con M.Tilde, P.Pan, Prascors)	1 (con Valperga e Mamma Tilde)	1 (con M.Tilde, P.Pan, Salto,)	1 (con Pertusio e Mamma Tilde)	2
<b>N.° COLLABORATORI</b>	3	1	2	1	1	1	9

PER CONTATTARCI via e-mail:



*Mamma Tilde*     [maternamammatilde@libero.it](mailto:maternamammatilde@libero.it)

*Prascorsano*     [mat\\_prasc@libero.it](mailto:mat_prasc@libero.it)

*Peter Pan*     [matpeterpan@libero.it](mailto:matpeterpan@libero.it)

*Pertusio*     [infanziaPERTUSIO@libero.it](mailto:infanziaPERTUSIO@libero.it)

*Salto*     [scuola.materna2@libero.it](mailto:scuola.materna2@libero.it)

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>CUORGNÈ ALDO PENO</b>	<b>SALTO</b>	<b>PRIACCO</b>	<b>VALPERGA</b>	<b>PERTUSIO</b>	<b>PRASCORSANO.</b>	<b>ALPETTE Scuola autoriz.</b>	<b>TOTALE</b>
<b>TEMPO SCUOLA</b>								
<b>tempo pieno</b>	Lun.-ven. 8.30-16.30							
<b>30 ore settimanali</b>	Lun- sab. 8.30-12.30 mar.e ven. 14.30-17.30							
<b>prolungato 32 ore settimanali</b>	Lun-mart-giov. 8.30-16.30 Merc-ven. 8.30-12.30	Lun-mart-gio. 8.10-16.10 Merc-ven. 8.10-12.10	Lun-mart-gio. 8.05-16.05 Merc-ven. 8.05-12.05	Lun-mart-gio. 8.30-16.30 Merc-ven. 8.30-12.30	Lun-mart-gio. 8.30-16.30 Merc-ven. 8.30-12.30	Lun-mart-gio. 8.15-16.15 Merc-ven. 8.15-12.15		
<b>27 ore settimanali</b>	Lun-sabato 8.30-12.30 Martedì 14.30-17.30						Martedì 8.30-16.30	
<b>N.° CLASSI</b>	16	3	2	9	3 (di cui 2 pluriclassi)	5	1 pluriclass e succursale	38+ 2 pluric+ succursale
<b>N.° ALUNNI</b>	339	43	36	153	86	56	5	718
<b>N.° ALUNNI STRANIERI</b>	79	4	/	17	/	2	/	102
<b>N.° ALUNNI HC</b>	10	1	/	3	4	/	/	18
<b>N.° DOCENTI DI CLASSE</b>	36	4	3 di cui 1 con Valperga	10 di cui 1 con Priacco	4	5	1 comunale	63
<b>N.° DOCENTI L2 (specialisti)</b>	(1)	/	/	(1)	1	/	/	(3)
<b>N.° DOCENTI DI SOSTEGNO</b>	5	1	/	2 (11h - 11h)	2	/	/	8
<b>N.° DOCENTI DI RELIGIONE</b>	2	1	1	1	1	1	/	3
<b>N° DOCENTI LABORATORIO INFORMATICA</b>								
<b>N.° COLLABORATORI</b>	6	1 con Priacco	1 con Salto	2	1	1		11

PER CONTATTARCI via e-mail:

Cuorgnè [labcuorgne@gmail.com](mailto:labcuorgne@gmail.com)

Valperga [scuolaelementaregays@yahoo.it](mailto:scuolaelementaregays@yahoo.it)

Prascorsano [elem\\_prascor@libero.it](mailto:elem_prascor@libero.it)

Pertusio [elementari.pertusio@tiscali.it](mailto:elementari.pertusio@tiscali.it)

Salto [elem.salto@libero.it](mailto:elem.salto@libero.it)

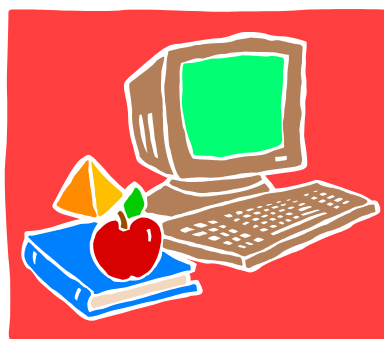
Priacco [scuole.priacco@libero.it](mailto:scuole.priacco@libero.it)

Nel nostro Circolo esistono servizi di pre-scuola, scuolabus, mensa, doposcuola distribuiti, finanziati e gestiti come da prospetto seguente:

SCUOLA INFANZIA	pre-scuola	scuolabus	mensa	doposcuola
Cuorgnè <i>M. Tilde</i>	/	/	Comune	insegnanti
Cuorgnè <i>Peter Pan</i>	/	/	Comune	/
Pertusio	/	/	Comune	/
Prascorsano	/	Comune	Comune	/
Salto	/	/	Funzioni miste **	/
Valperga	/	/	Comune	/
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>				
Cuorgnè	Comune	Comune	Comune	Centro Caravario
Priacco e Salto	/	Comune	Funzioni miste **	/
Pertusio	/	/	Comune	/
Prascorsano	/	Comune	Comune	/
Valperga	Funzioni miste **	Comune	Comune	Comune

\*\* Si intende un servizio erogato dal Comune avvalendosi di personale della scuola (collaboratori scolastici).

# Cosa facciamo?



*Tutti i docenti del Circolo (sc. dell' Infanzia e Primaria) si sono riuniti all'inizio del corrente anno scolastico per esaminare gli obiettivi previsti per le varie classi.*

*Tutta la programmazione didattica, in dettaglio, è a disposizione presso la Direzione Didattica ed in ogni plesso del Circolo.*



## **Scuola dell'infanzia**

Le finalità che la Scuola dell'infanzia si propone sono volte a promuovere la maturazione dell'identità dei bambini e delle bambine, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze, in un contesto attento alla ricerca, alla sperimentazione, alla comunicazione e alla creatività.

La progettazione didattico-educativa è lo strumento che permette di rendere operativi finalità e obiettivi attraverso percorsi di esplorazione e di ricerca; tali finalità ed obiettivi sono contenuti nelle Indicazioni per il curriculum.

Progettare operativamente significa individuare, esplicitare e condividere:

- gli obiettivi
- la metodologia
- i contenuti
- l'articolazione dei tempi
- gli strumenti
- la verifica e valutazione

I contenuti dell'attività educativa variano annualmente e si articolano in:

- Tematiche portanti
- Tematiche specifiche (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse geo-storico-sociale)
- Nuclei fondanti
- Competenze

secondo le indicazioni fornite dal Professor Dodman nell'ambito del progetto di "Costruzione del curriculum scolastico".

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti definiscono il Piano educativo, esplicitando gli obiettivi pedagogici e le competenze che si vogliono sviluppare. La Progettazione è uno strumento flessibile, in continua evoluzione, soggetto a costante adattamento in ordine alle esigenze educative emergenti. Viene, inoltre, collegialmente definita, per i bambini che non si avvalgono dell'I.R.C., una progettazione di attività alternative, riguardante la storia personale del bambino e la scoperta dell'altro.

### Organizzazione dei tempi

L'organizzazione della giornata scolastica fa riferimento ad uno schema di attività predisposto dalle insegnanti, che prevede una varietà quotidiana di esperienze.

Essa risulta centrata sui bambini, che sono protagonisti sia nei momenti di routine (accoglienza, pranzo, riposo pomeridiano) sia durante le attività didattico-educative.

Nel rispetto degli interessi e dei tempi di ciascun bambino, tutti i momenti della vita scolastica hanno una loro valenza educativa.

I tempi scolastici sono articolati in:

- tempi formali (prevalentemente guidati)
- tempi informali (organizzazione autonoma)
- tempi di sezione e di intersezione che prevedono attività in gruppi omogenei o eterogenei per età ed attività di laboratori
- tempi all'interno e all'esterno della scuola.

Per i bambini portatori di handicap sono previsti momenti individualizzati e di piccolo gruppo, sulla base delle problematiche presenti.

### Organizzazione della “giornata-tipo”

8.00 - 9.00	Accoglienza dei bambini e giochi liberi
9.00 - 10.15	Spazio della comunicazione e dell'organizzazione della giornata ( gioco delle presenze, del calendario, incarichi...)
10.15 - 11.30	Articolazione della sezione in sottogruppi per attività legate alla progettazione didattica
11.30 - 13.00	Preparazione al pranzo e consumazione del pasto
13.00 - 14.00	Attività ludico-motorie all'interno o all'esterno della scuola e preparazione al riposo (fiabe, canzoncine...)
14.00 - 15.45	Riposo per i bambini di 3 e 4 anni ed attività didattiche per i bambini di 5 anni, dove le strutture lo consentono
15.45 - 16.00	Uscita
16.00 – 17.30	Servizio di post – scuola (nella Scuola dell'Infanzia “ Mamma Tilde”)

### Organizzazione degli spazi

Gli spazi interni sono suddivisi in sezioni, angoli laboratorio, spazi per il gioco simbolico, per attività didattiche specifiche e curricolari (approccio alla lingua scritta, attività in ambito psicomotorio, relazionale e della comunicazione).

Ogni scuola, inoltre, è dotata di uno spazio esterno adibito ad attività ludico-motorie e ricreative.

### VISITE GUIDATE

Le insegnanti del Circolo, consapevoli dell'importanza che investe il rapporto tra scuola e ambiente di vita, si propongono di organizzare uscite didattiche di “osservazione del territorio”, allo scopo di rielaborare con i bambini le esperienze vissute utilizzando il metodo dell'esplorazione e della ricerca. Le uscite e le visite guidate rappresentano momenti di socializzazione e condivisione di esperienze con adulti, bambini di altri plessi e di altri ordini di scuola.

Ogni plesso presenta un piano generale delle visite guidate ad inizio anno scolastico

I principali obiettivi sono:

- conoscere, apprezzare e rispettare le diverse realtà ambientali;
- sviluppare la capacità osservativa verso nuove realtà.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione costituisce una parte integrante della Progettazione: si caratterizza come controllo degli apprendimenti e verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Gli strumenti valutativi fanno riferimento, soprattutto, all'osservazione qualitativa e sistematica delle modalità di approccio alle attività, nonché delle dinamiche comportamentali adottate dai bambini all'interno del gruppo-sezione.

Per organizzare le informazioni relative al bambino e alla sua esperienza educativa nella scuola, le insegnanti si avvalgono di una scheda personale che costituisce anche documento di passaggio alla scuola primaria.



## Scuola primaria

La progettualità della Scuola Primaria, nello sviluppo dei percorsi didattico-educativi afferenti i vari ambiti disciplinari, ha caratteristiche di continuità con i "campi di esperienza" della Scuola dell'Infanzia.

**La progettazione organizzativa** si occupa della razionalizzazione delle risorse umane e professionali, temporali, strutturali, tecnico-didattiche

La **progettazione educativa e didattica** della Scuola Primaria prevede:

- l'organizzazione di attività che seguano un iter lineare e progressivo nei cinque anni
- la sperimentazione di attività, in moduli orari definiti, volte al recupero, al consolidamento ed al potenziamento nell'ambito della comprensione logico-matematica e linguistica.

Inoltre la progettazione educativa (curricolare ed extracurricolare)

individua:

- gli ambiti educazionali che la Scuola intende privilegiare con la costituzione di apposite commissioni e gruppi di lavoro;
- gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale/finale e per la verifica/ valutazione dei percorsi formativi.



elabora le attività riguardanti:

- la formazione integrata;
- i progetti per l'inserimento, l'integrazione ed il recupero degli alunni diversamente abili, degli alunni che ripetono la classe, degli alunni stranieri, degli alunni in situazione di difficoltà d'apprendimento e comportamentali;
- la continuità educativa;
- l'educazione alla salute ed all'ambiente;
- le visite guidate;
- percorsi di accoglienza degli alunni nelle classi prime progetti finalizzati al miglioramento della qualità formativa

comprende:

- l'individuazione, per ciascuna classe, degli obiettivi intermedi e dei contenuti delle discipline curricolari, in relazione agli indicatori ministeriali e la conseguente stesura del Piano di lavoro annuale;
- l'individuazione delle competenze che le classi intendono raggiungere nel bimestre;
- l'impostazione delle strategie metodologiche;
- l'ideazione delle modalità di verifica e di valutazione dei risultati;
- la condivisione delle modalità di verifica e di valutazione sulla progettazione bimestrale ed annuale.

**La progettualità della Scuola primaria**, nel suo complesso, si articola in:

- Progettazione educativa di Circolo: POF piano dell'offerta formativa;
- Progettazione didattica per classi parallele o gruppi di classi o per plesso (annuale e bimestrale);
- Progettazione per moduli organizzativi (settimanale o bisettimanale).

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione costituisce una parte integrante della progettazione educativa e didattica concordata collegialmente a livello di classi parallele e per ambiti disciplinari.

Essa, infatti, in base alle osservazioni condotte dagli insegnanti, modifica "in itinere" il percorso didattico, rendendolo più efficace.

### Le scadenze

Nel corso dell'anno scolastico ogni insegnante verifica:

- all'inizio delle attività i prerequisiti per impostare una programmazione che tenga conto della reale situazione di classe;

- al termine di ogni bimestre i risultati ottenuti in campo comportamentale e cognitivo utilizzando griglie predisposte;
- al termine di ogni quadrimestre i risultati conseguiti nelle singole discipline (riportati sulla scheda di valutazione).

### Gli strumenti

Per raccogliere in forma sintetica, ma in modo sistematico e continuo le informazioni sui processi di sviluppo degli alunni, i docenti hanno a loro disposizione strumenti ad uso individuale e di team.

Essi sono:

- il giornale dell'insegnante;
- il documento di valutazione;

Inoltre il team dei docenti registra ogni altro dato significativo sulle classi in altri due strumenti:

- il registro di classe;
- l'agenda della programmazione ed organizzazione didattica (progetti, uscite, ... ).

# Per il raggiungimento delle competenze



Per meglio valorizzare i contenuti proposti alla luce della *personalizzazione* dei percorsi, a seconda dei progetti in atto e delle esigenze didattiche, sono previsti momenti di aggregazione degli alunni:

- a classi aperte in orizzontale e verticale per lezioni frontali o gruppi di livello;
- interventi individualizzati per gli alunni in situazione di difficoltà di apprendimento comportamentali e/o di handicap certificato;
- a gruppi per le attività alternative all'IRC;
- a gruppi per attività di laboratorio.

## \* SOSTEGNO ALL' HANDICAP

Scelta primaria del C. D. è la suddivisione del monte ore assegnato al Circolo in modo tale che tutti gli alunni diversamente abili ricevano un aiuto il più possibile adeguato.

Nelle situazioni in cui non si è riusciti a soddisfare le esigenze minime di sostegno, si è ricorso alla stesura di progetti finanziati dai Comuni interessati e gestiti da Cooperative di educatori.

## \* SOSTEGNO AGLI ALUNNI STRANIERI

Per favorire l'inserimento degli alunni stranieri, il Dirigente scolastico ha ottimizzato le risorse del Circolo per corsi di alfabetizzazione in italiano, realizzati nei plessi in cui si registrano situazioni di immigrazione recente.

Avendo raccolto in molte scuole della Provincia di Torino la richiesta di un' incisiva opera di mediazione culturale dedicata agli allievi stranieri per le comunicazioni scuola-famiglia e per il miglioramento della didattica in genere, l' "Associazione Insieme", nell'ambito della convenzione con il C.I.S.S. 38 di Cuornè, propone le seguenti attività rivolte principalmente alle Direzioni Didattiche e Istituti Comprensivi del territorio:

- attività di mediazione culturale: accompagnamento dei genitori/alunni ai colloqui con gli insegnanti, mediante servizio di prenotazione;

- traduzione di avvisi, materiale informativo, volantini ecc. su richiesta specifica della scuola mediante invio tramite mail;
- attivazione e promozione di interventi di formazione dei docenti sulla didattica interculturale;
- organizzazione di un incontro aperto ai genitori stranieri e non su tematiche interculturali.

Gli interventi, gratuiti e limitati al monte ore disponibile, devono essere richiesti a:

**Referente sviluppo di comunità: dott. Rossetti Stefano**

[proter.ciss38@ruparpiemonte.it](mailto:proter.ciss38@ruparpiemonte.it)

**fax: 0124-651796**

**tel: 0124-657904** (sportello sociale 9-12 / 14-16)

#### \* ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'IRC

Vengono progettate e realizzate per quegli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, poiché i loro genitori hanno optato per una scelta educativa diversa. Il progetto delle attività alternative viene elaborato a livello di circolo tenendo conto delle indicazioni generali individuate dal Collegio Docenti. I contenuti dell'esperienza educativa si presentano attraverso una serie di proposte: ogni proposta costituisce un'unità operativa che si conclude in se stessa o potrà essere ripetuta o variata in relazione ai tempi e ai ritmi dei bambini, cercando di potenziare principalmente lo sviluppo sociale.

Obiettivi:

- riferire episodi sulla storia personale;
- analizzare eventuali situazioni di conflitto e comprendere il valore delle regole della vita scolastica;
- comprendere il succedersi dei vari momenti della giornata;
- favorire la comunicazione verbale tramite il racconto e la rielaborazione espressiva di favole e racconti popolari.

#### \* UTILIZZO ORE DI CONTEMPORANEITA'

Le ore di contemporaneità dei docenti sono state ridotte al minimo per effetto della nuova riforma scolastica e saranno impiegate:

- per la realizzazione di interventi di recupero sugli alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamento (migliorare l'inserimento nel gruppo classe, consolidare il rispetto delle regole di convivenza sociale, far raggiungere gli obiettivi "minimi" prefissati per le classi di riferimento);
- per il potenziamento delle abilità trasversali non specifiche delle singole discipline;
- per il supporto degli alunni stranieri che, superata la fase di iniziale inserimento, denotano ancora carenze nella comprensione e produzione linguistica;
- per la realizzazione dei progetti volti ad arricchire l'offerta formativa;
- per l'approfondimento dei diversi argomenti a favore degli alunni più motivati e maturi;

- per la co-docenza con l'insegnante di educazione motoria nelle classi ove siano presenti alunni con gravi difficoltà di deambulazione;
- per l'assistenza in mensa;
- per la sostituzione di colleghi assenti;

I docenti di ogni plesso, valutata la situazione iniziale, redigono un progetto specifico per l'utilizzo della contemporaneità, nel modo che ritengono più proficuo e razionale, per la realtà in cui operano.

#### \* VISITE GUIDATE

Ad integrazione delle attività curricolari, sulla base di precisi obiettivi didattico-educativi e nel pieno rispetto delle disposizioni applicative, fornite dal Regolamento di Circolo, ogni team dei docenti sceglie mete ed itinerari, alla cui individuazione concorrono anche, a titolo propositivo, le famiglie, in genere molto favorevoli alle visite didattiche.

Le visite guidate e le uscite sul territorio vengono effettuate con i seguenti obiettivi:

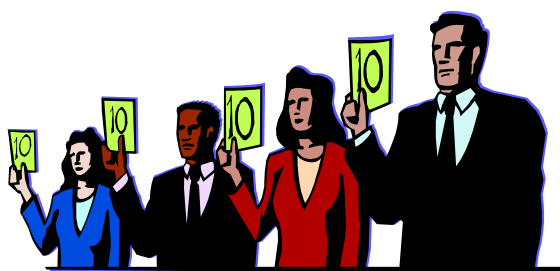
- conoscere, apprezzare e rispettare le diverse realtà ambientali e promuoverne il rispetto;
- approfondire alcuni aspetti della storia italiana;
- comprendere i legami esistenti tra l'ambiente naturale e le attività dell'uomo e far acquisire la padronanza di alcuni strumenti tecnici (bussola, cartine, ecc.).

#### \* SCUOLA IN RETE

Il Circolo Didattico partecipa alla costituzione di reti con altre istituzioni scolastiche, per la realizzazione di progetti comuni:

- Circolo Didattico di Rivarolo Canavese per il Miglioramento offerta Formativa
- Circolo Didattico di Pavone (progetto "Mediateca per l'handicap")
- Scuola media "Cena" e l'Istituto XXV Aprile di Cuornè per sicurezza, aggiornamento e presentazione progetti
- Direzione Didattica di Nichelino II per il Disagio
- 'Università degli Studi di Torino (per il tirocinio degli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione)
- Liceo Scientifico Gramsci di Ivrea e con il Liceo Moro di Rivarolo Canavese (per il tirocinio di studenti)
- D.D. Castellamonte, D.D. Rivarolo Canavese, D.D. Volpiano, I. C. Favria, I.C. Forno, I.C. Pont Canavese, S. M. S. Cuornè, S.M.S. Rivarolo Canavese (per l'aggiornamento)

# *E alla scuola che "voto" diamo?????*



## **Esiti dei questionari di valutazione 2011-2012**

La Commissione POF si è impegnata nella formulazione e nella tabulazione dei questionari di valutazione del servizio che, in accordo con il Dirigente Scolastico, sono stati sottoposti al Personale Ata e di Segreteria del Circolo e ai genitori dei bambini che hanno frequentato il 1° e il 3° anno della Scuola dell'Infanzia.

### **Risultati questionari Personale Ata e di Segreteria**

Il 76% del Personale Ata e di Segreteria ha completato adeguatamente e restituito il questionario.

Alla prima domanda, relativa alla definizione in modo chiaro di compiti e responsabilità emerge che il 31,57% ha risposto indicando piena soddisfazione, ma c'è un valore alto del 21,05% per il quale si ritiene che non avvenga per niente.

Alla seconda, relativa alla suddivisione in modo equo dei carichi di lavoro emerge un 42,10% che si ritiene abbastanza soddisfatto contrapposto ad un 31,57% che evidenzia totale scontento.

Alla terza relativa alla funzionalità dell'orario rispetto ai compiti assegnati emerge invece in percentuale preponderante che il personale si ritiene abbastanza soddisfatto (47,36%) affiancato da un 26,31% di piena soddisfazione.

Circa l'equità sulla turnazione settimanale per i plessi con più collaboratori emerge da parte del personale una netta insoddisfazione riconducibile ad un 26,3% contrapposta ad un 15,78% di piena soddisfazione.

Circa l'efficacia, la funzionalità relative alla divulgazione delle comunicazioni nella scuola emergono due dati significativi, l'uno relativo alla sola parziale soddisfazione del 42,10% e l'altro di netta insoddisfazione di 15,78%.

Sulla chiarezza delle informazioni da parte del DSGA emerge una risposta di piena soddisfazione per il 42,1% mentre si evidenzia un'analogia percentuale (15,78%) tra le opzioni "poco" o "per niente".

Sul pianificare in modo quotidiano l'organizzazione del lavoro emergono due dati concordanti circa il ritenersi abbastanza e poco soddisfatti (21,05%).

Circa la dotazione da parte della scuola di mezzi e materiali per lo svolgimento del lavoro risulta una percentuale alta del 47,36% che risponde "Abbastanza".

Per quanto riguarda le domande rivolte esclusivamente ai collaboratori scolastici, sull'efficacia della sorveglianza e dell'assistenza ai piani emergono due dati analoghi ma agli estremi relativi al 10,52% nelle scelte di "Piena soddisfazione" e "Per niente".

Alla domanda se sarebbero disposti ad effettuare un orario spezzato il 57,89% risponde dicendo di "No", mentre il 26,31% sostiene che lo sta già facendo.

Per i primi tre punti relativi al clima relazionale, al rapporto con il DS ed il DSGA emergono risposte in percentuale del tutto positive e nettamente alte rispettivamente del 47,36%, 57,89%, 47,36%.

Sulla collaborazione tra colleghi la percentuale emergente è di parziale soddisfazione.

Per quello che riguarda la soddisfazione del rapporto con il personale docente ed i genitori risultano soddisfatti nel primo caso per un 47,36% mentre nel secondo emerge per il 63,15% la scelta della risposta "Abbastanza".

Sul rispetto del loro ruolo da parte degli alunni risulta soddisfazione piena del 42,1% e si evidenzia un 36,84% che risponde "Abbastanza".

La maggior parte del personale (63,15%) ritiene utile partecipare alle attività di formazione e aggiornamento. Argomenti di interesse: culture straniere, informatica, primo soccorso, privacy, aiuto disabili, sicurezza, inglese, saper gestire episodi di violenza nella scuola e tutto ciò che può essere necessario.

**Considerazioni:** Emerge uno scontento piuttosto marcato per quello che riguarda il comparto degli incarichi e responsabilità del personale Ata e quello dell'organizzazione dell'attività lavorativa.

Riguardo al primo si evidenzia:

- una sensazione di malessere complessiva relativo: alla definizione dei compiti e delle responsabilità (21,05%); alla distribuzione dei carichi di lavoro (31,57%), alla funzionalità dell'orario rispetto alla qualità del lavoro (10,52%) e all'equità della turnazione settimanale (26,30%);
- una certa insoddisfazione in percentuale inferiore, la si ritrova relativamente al secondo comparto per quanto concerne la: divulgazione delle comunicazioni (15,78%), la chiarezza da parte del DSGA in merito agli ordini di servizio (15,78%), la pianificazione dell'organizzazione quotidiana del lavoro (15,78%).

### **Risultati questionari genitori alunni Scuola Infanzia 1° anno**

Il 59,1% dei genitori ha completato e restituito il questionario.

La prima parte riguardante l'indagine circa i servizi erogati da parte della scuola a livello di pulizia dei locali e di sorveglianza da parte dei collaboratori scolastici evidenzia un quadro positivo.

I giudizi espressi sono stati di assoluta prevalenza per i "Sì" (82,2% e 89,7%).

Dalla seconda parte relativa alla relazione tra i genitori e le figure di riferimento emergono risposte differenziate:

- alla domanda se, da parte del personale amministrativo, il servizio è stato erogato con efficienza e gentilezza, il 51,5% ha risposto "Sì sempre", affiancato da un 38,2% di "Sì abbastanza";
- alla domanda se, in caso di necessità, sia stato sempre possibile contattare i docenti, l'80,7% risponde "Sì sempre", mentre il 29,4% ha evidenziato delle difficoltà;
- alla domanda circa la disponibilità del DS, il 57,35% risponde "Sì sempre" affiancato da un 19,11% di "Sì abbastanza";
- alla domanda se i genitori ricorrono al rappresentante di classe per questioni scolastiche, emerge che il 58,8% risponde di "No", mentre solo un 22,05% ritiene di essersi rivolto;
- sulla disponibilità, gentilezza ed efficienza dei collaboratori scolastici, il 91,17% si esprime in modo del tutto favorevole.



La terza parte del questionario è stata finalizzata alla valutazione di alcune delle condizioni organizzative del servizio di istruzione.

I genitori si esprimono favorevolmente (70,6%) circa le iniziative promosse dalla scuola al fine di garantire un ambiente sereno e culturalmente valido. I genitori si ritengono soddisfatti anche dei colloqui effettuati con gli insegnanti, dai quali hanno potuto trarre un quadro preciso dei progressi del proprio figlio (64,7% “Sì”, 32,3% “Abbastanza”).

I genitori si ritengono oltremodo soddisfatti anche circa le visite guidate e le gite di istruzione ritenendole del tutto valide (86,8%).

Circa la conoscenza della funzione del Consiglio di Circolo, il 58,8% dei genitori risponde di “Sì”, mentre c'è una percentuale comunque considerevole che dichiara di non esserne a conoscenza (39,7%).

Ai genitori è stato chiesto di esprimere liberamente eventuali attività che riterrebbero utili introdurre negli anni successivi di scuola dell'infanzia. Si sono così espressi circa: attività psico-motorie o sportive come corsi di nuoto, introduzione alla lingua inglese, attività di educazione alimentare con visite presso aziende agricole, attività teatrali. Attività di introduzione al calcolo, alla lettura e alla scrittura. Qualche genitore ha espresso il desiderio che vengano organizzati incontri in orario extrascolastico per avere giudizi sulla maturazione dei propri figli e consigli.

Alla domanda circa la disponibilità a contribuire economicamente per l'attuazione di progetti e l'acquisto di materiale didattico, il 47,05% risponde di essere disposto in parte, mentre il 39,7% si ritiene disponibile del tutto.

### **Risultati questionari genitori alunni Scuola Infanzia 3° anno**

Il 67% dei genitori ha completato e riconsegnato il questionario.

La prima parte riguardante l'indagine circa i servizi erogati da parte della scuola a livello di pulizia dei locali e di sorveglianza da parte dei collaboratori scolastici evidenzia un quadro positivo. I giudizi espressi sono stati di netta prevalenza per i “Sì”.

Dalla seconda parte relativa alla relazione tra i genitori e le figure di riferimento emergono le seguenti risposte:

- alla domanda se, da parte del personale amministrativo, il servizio è stato erogato con efficienza e gentilezza, c'è un 54,79% che esprime un “Sì sempre” affiancato da un 36,61% di “Sì abbastanza”;

- alla domanda se, in caso di necessità, sia stato sempre possibile contattare i docenti, il 91,78% risponde “Si sempre”;
- alla domanda circa la disponibilità del DS, il 60,27% risponde “Si sempre” ed un 24,65% “Si abbastanza”;
- alla domanda se i genitori ricorrono al rappresentante di classe per questioni scolastiche, emerge che il 46,57% risponde di “No”, mentre i dati delle risposte “Si sempre” e “Raramente” sono coincidenti e relativi ad un 23,28%;
- sulla disponibilità, gentilezza ed efficienza dei collaboratori scolastici, il 94,5% risponde “Si sempre”.

La terza parte del questionario è stata finalizzata alla valutazione di alcune delle condizioni organizzative del servizio di istruzione.

I genitori si esprimono in modo del tutto positivo circa:

- le iniziative scolastiche promosse volte a creare un ambiente sereno (80,82%)
- la qualità dei colloqui con le insegnanti (83,56%)
- le visite didattiche e le gite di istruzione (87,67%)
- l'essere a conoscenza della funzione del Consiglio di Circolo

mentre si dimostrano disponibili solo in parte (64,38%) a contribuire economicamente per l'attuazione dei progetti o per eventuale materiale didattico.

Per quanto riguarda l'elencazione delle attività svolte e ritenute più valide per la maturazione del proprio figlio, vengono così ripartite: psicomotricità, teatro, pittura, musica, informatica, inglese, attività prescolastiche e di rispetto delle regole, uscite didattiche.

**Considerazioni:** le risposte tabulate evidenziano una soglia di gradimento che risulta essere complessivamente alta per i genitori degli alunni sia del primo sia de terzo anno. La progettazione didattico-educativa è pienamente condivisa e atta a promuovere la maturazione, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze dei bambini nelle due fasce di età.

Come dato di contrasto emerge uno scarso utilizzo della figura del rappresentante di classe.

Per quanto riguarda l'essere a conoscenza della funzione del Consiglio di Circolo, il 39,7% dei genitori degli alunni del primo anno risponde di non esserlo e/o di non sapere di poter presentare eventuali proposte.

# Progetti



In aggiunta all'insegnamento delle normali discipline curriculari, la Scuola realizza, in accordo con gli organi decisionali (Collegio dei docenti, Consiglio di Circolo), attività integrative, corrispondenti a ben motivati Progetti, grazie all'impegno:

- ❖ del personale docente, che rileva bisogni, interessi, disponibilità ed individua obiettivi e percorsi operativi;
- ❖ di volontari, che prestano gratuitamente la loro opera;
- ❖ di qualificati esperti esterni.

I progetti vengono elaborati per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accrescere l'offerta formativa della scuola non solo quantitativamente, ma anche sotto l'aspetto della qualità,
- b) favorire l'esplicazione delle potenzialità che ogni alunno possiede,
- c) creare all'interno della scuola una condizione permanente di benessere, intesa come lo star bene dell'individuo nella classe
- d) utilizzare il più possibile le sollecitazioni e le opportunità di apprendimento che provengono dall' "esterno", dall'ambiente naturale e da tutte quelle AGENZIE educative e culturali, con le quali la scuola deve collaborare.

Collaborano con il Circolo Didattico:

- I Comuni del Circolo e le Pro Loco
- Regione Piemonte
- La Comunità montana "Alto Canavese"
- L'ASL 4 di Ivrea → operano sul territorio : psicologi, logopediste, assistenti sociali, assistenti sanitarie e neuropsichiatri infantili, figure professionali per l'erogazione all'utenza di una serie di servizi specialistici
- Il CISS 38

- Le Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dei Distretti 38 e 40
- Esperti in arti espressive, grafiche, musicali, teatrali →per la realizzazione di progetti di qualità (laboratori)
- Associazioni sportive
- Associazioni territoriali:
  - ❖ Associazione Nazionale Alpini sez. di Cuornè
  - ❖ Associazione "Enzo D'Alessandro"
  - ❖ CAI (Gruppo Alpinistico Giovanile)
  - ❖ Sci club Carlin Bergoglio di Cuornè
  - ❖ Ente Parchi Canavese
  - ❖ Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso
  - ❖ Gev (Guardie Ecologiche Volontarie)
  - ❖ ASA (Azienda Servizi Ambiente)
  - ❖ COOP di Cuornè
  - ❖ ASCOM – CORSAC – CRI - CROCE BIANCA – VVFF .....
  - ❖ Centro Giovanile "CARAVARIO"
  - ❖ Centri parrocchiali

I docenti confermano l'intenzione di non parcellizzare in modo esagerato l'insegnamento attraverso un numero eccessivo di progetti; tuttavia si è ritenuto positivo il risultato ottenuto con alcuni di essi. L'ampliamento dell'offerta formativa è stato quindi indirizzato verso le aree dove la scuola nel suo complesso risulta più carente, tenendo anche conto dei giudizi espressi dai ragazzi sulle attività svolte precedentemente.

**I PROGETTI DELL’A.S. 2012-2013 AFFERISCONO ALLE SEGUENTI  
MACRO-AREE PROGETTUALI**

<b>MACRO-AREE PROGETTUALI</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<b>FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivare iniziative di formazione per il personale docente e non docente;</li> <li>- Collaborare con l’Università per la formazione degli studenti tirocinanti.</li> </ul>
<b>SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere l'importanza del vivere nel rispetto della natura;</li> <li>- Comprendere le dinamiche della relazione uomo-ambiente;</li> <li>- Promuovere la partecipazione alla salvaguardia del proprio territorio;</li> <li>- Acquisire consapevolezza del rapporto salute-ambiente;</li> <li>- Sensibilizzare i bambini alla solidarietà;</li> <li>- Educare i bambini al rispetto dell'ambiente, al riciclaggio dei materiali, all’uso consapevole delle risorse naturali.</li> </ul>
<b>INFORMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avviare alla conoscenza del computer nei suoi componenti fondamentali e nei programmi di base;</li> <li>- Promuovere l’utilizzo del computer e delle sue periferiche.</li> </ul>
<b>PROGETTI INTERCULTURA E FASCE DEBOLI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare i livelli di competenza disciplinare;</li> <li>- Realizzare percorsi individualizzati e mirati al raggiungimento di obiettivi minimi, destinati ad alunni con difficoltà.</li> </ul>

<p><b>MANTENIMENTO E SVILUPPO DEI SERVIZI SCOLASTICI NEI TERRITORI MONTANI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire il mantenimento delle piccole scuole di montagna;</li> <li>- Valorizzare ed ampliare l'offerta educativa.</li> </ul>
<p><b>LABORATORI DEI LINGUAGGI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare la conoscenza e l'utilizzo dei materiali sonori e dei diversi linguaggi espressivi;</li> <li>- Sviluppare la capacità di produzione sonora;</li> <li>- Guidare gli alunni alla comprensione della musica e alla scoperta dell'innato talento musicale e ritmico presente in ognuno;</li> <li>- Favorire un primo approccio alla teatralità;</li> <li>- Potenziare il linguaggio del corpo;</li> <li>- Aumentare la consapevolezza di sé e migliorare l'autostima.</li> </ul>
<p><b>SUPPORTI FORMATIVI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire l'acquisizione dei requisiti di base per l'ingresso alla scuola primaria;</li> <li>- Realizzare percorsi individualizzati e mirati al raggiungimento di obiettivi minimi, destinati ad alunni con difficoltà;</li> <li>- Promuovere lo sviluppo delle espressività motorie e di relazione;</li> <li>- Favorire un primo approccio alla teatralità potenziando il linguaggio del corpo;</li> <li>- Motivare i bambini allo studio della lingua straniera.</li> </ul>
<p><b>ATTIVITÀ LUDICO-MOTORIE E SPORTIVE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare negli alunni le abilità motorie di base, le qualità individuali dell'impegno e dell'autocontrollo;</li> <li>- Consolidare comportamenti sociali positivi;</li> <li>- Agevolare la socializzazione tra alunni di classi diverse ed educare a vivere positivamente e correttamente l'agonismo;</li> <li>- Educare ai valori dello sport.</li> </ul>

<b>PROGETTI IN CONTINUITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Analizzare, confrontare e valutare le problematiche metodologiche, didattiche e le risorse del territorio e delle scuole al fine di agevolare l'inserimento, l'integrazione e il passaggio degli alunni da una classe all'altra e da un ordine all'altro di scuola;</li><li>- Individuare obiettivi e promuovere iniziative di attività comuni;</li><li>- Proporre attività di prima accoglienza nella nuova scuola.</li></ul>
<b>SOSTEGNO ALL'HANDICAP</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Favorire l'inserimento di bambini diversamente abili;</li><li>- Offrire un supporto a bambini con difficoltà.</li></ul>
<b>VISITE GUIDATE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Programmare e realizzare visite didattiche a supporto delle attività scolastiche;</li><li>- Favorire la conoscenza del territorio.</li></ul>